



DECRETO DIRIGENZIALE N.

134

/DA del

14 APR 2025

**Oggetto:** Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n. 97/2023 del 12/10/2023 - giudizio **PLATANIA GRAZIELLA c/ CAS** – Giudice di Pace di Giarre.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

**Premesso** che in data 12/03/2025 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell'Agenzia delle Entrate di Catania l'avviso di liquidazione n. 2023/002/SC/000000097/0/003 per imposta di Registro di € 208,75 derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Giarre n° 97/2023 emessa a favore di Platania Graziella che si allega;

**Che** tale pagamento di € 208,75 è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare il pagamento **entro il 10/05/2025**;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Visto** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**Visto** il D.D.G. n° 3291 del 18/11/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2024/2026;

**Visto** il Regolamento di Contabilità di questo Consorzio di cui alla delibera n. 5/AS dell'01/10/2016, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 465 del 19/11/2018;

**Ritenuto** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 208,75 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2025/2027 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello F24 allegato, l'importo di € 208,75 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Catania da effettuare **entro il termine del 10/05/2025**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Uff. Contenzioso

Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



Il Direttore Generale

Dott. Calogero Franco Fazio

**PEC****Tipo E-mail**

PEC Inter.

**Da**

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - &lt;

**A**

dp.Catania@pce.agenziaentrate.it &gt;

**Oggetto**

&lt; autostradesiciliane@posta-cas.it &gt;

RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXS2023002SC0000000970003 -

AVVISO DI LIQUIDAZIONE [ENTRATE|AGEDP-CT|REGISTRO UFFICIALE|61750|12-03-2025]

[339739276|33055297]

1360

Mercoledì 12-03-2025 16:18:29

Oggetto: RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXS2023002SC0000000970003 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE

Allegati: 2

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online. Ulteriori indicazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (al percorso Tutti i servizi > Verifica e ricerca >Verifica dei documenti con firma digitale inviati dall'Agenzia) o sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (al percorso Piattaforme > Servizi fiduciari qualificati > Software di verifica).

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Codice Penale a tutela della corrispondenza, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente o a non utilizzarlo in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non

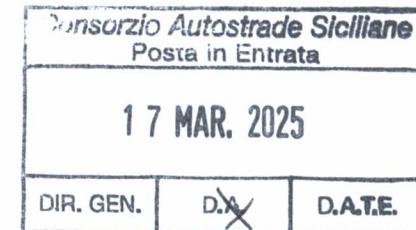
**Allegati:**

TXS2023002SC0000000970003.pdf.p7m InfoProtocollo.txt

**Dati Tecnici:**

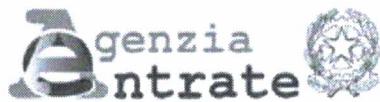
testo\_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml

Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE  
Prot. 7085  
del 17-03-2025 Sez. A

Couti





AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2023/002/SC/000000097/0/003

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA  
UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE (TXS)

Il DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO

avverte

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE  
DOMICILIATO IN  
CONTRADA SCOPPO SNC 98122 MESSINA (ME)  
IN QUALITA' DI CONVENUTO

C.F. 01962420830

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000097/2023

DEL 12/10/23 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI GIARRE

e per i seguenti motivi:

OMESSA REGISTRAZIONE SENTENZA CIVILE N. 97/2023, REP. N. 159  
GIUDICE DI PACE DI GIARRE - CAUSA PLATANIA - CAS  
IMPOSTA PROPORZIONALE DI REGISTRO DEL 3% DOVUTA SUL VALORE INGIUNTO DI EURO  
6.397,83 GIUSTO ART. 8 DELLA TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATA AL T.U. IMPOSTA DI  
REGISTRO N. 131/86 CON IL MINIMO DI EURO 200,00 E DIRITTI DI NOTIFICA.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(\*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*\*)  
ALESSANDRA CONSOLO  
Firmato digitalmente

(\*\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO

## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **LUIGI LO PRESTI**

### **1) Termine e modalità di pagamento**

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

### **2) Mancato o tardivo pagamento**

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### **3) Riesame in autotutela**

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

### **4) Ricorso**

*Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.catania@pce.agenziaentrate.it**

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

#### *Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

#### **5) Ulteriori informazioni e assistenza**

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**



**MODELLO DI PAGAMENTO  
UNIFICATO**

DELEGA IRREVOCABILE A:

 AGENZIA  
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

**CONTRIBUENTE****CODICE FISCALE**

0 | 1 | 9 | 6 | 2 | 4 | 2 | 0 | 8 | 3 | 0 | | | | |

cognome, denominazione o ragione sociale

barare in caso di anno d'imposta  
non coincidente con anno solare**DATI ANAGRAFICI**

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

 data di nascita  
 giorno | mese | anno  
 comune
 

sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

**DOMICILIO FISCALE** MESSINA

M | E CONTRADA SCOPPO SNC

**CODICE FISCALE** del coobbligato, erede,  
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

**DETANIE FISCALE**

	codice tributo	rateizzazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	A196		2023	200,00	
RITENUTE ALLA FONTE	9400		2023	8,75	
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI				,	

**SALDO (A-B)**codice ufficio codice atto  
T | X | S | 1 | 0 | 3 | 7 | 1 | 6 | 5 | 6 | 4 | 7 | 0**TOTALE A**

208,75

208,75

**DETANIE INPS**

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
				,	
				,	
				,	

**SALDO (C-D)****TOTALE C**

,

,

**SEZIONE REGIONI**

codice regione	codice tributo	rateizzazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
				,	
				,	
				,	

**SALDO (E-F)****TOTALE E**

,

,

**SEZIONE DI CUI AL PRECEDENTE**

codice ente/ codice comune	Rov. italiano	Acc.	Salvo	nuovo immobili	codice tributo	rateizzazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
								,	
								,	
								,	
								,	

**SALDO (G-H)****TOTALE G**

,

,

**DETANIE ALTRI ENTI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati
					,	

**SALDO (I-L)****TOTALE I**

,

,

**INAIL**

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
					,	
					,	

**SALDO (M-N)****TOTALE M**

,

,

DATA	CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE			Pagamento effettuato con assegno n.ro _____	bancomat/postale
giorno	mese	anno	azienda	CAB/SPORTELLO	casella/virgola postale
				tratto / emesso su _____	cod. ABI _____ CAP. _____

**EIRO** + 208,75

**MODELLO DI PAGAMENTO  
UNIFICATO**

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA  
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

**CODICE FISCALE**

0 | 1 | 9 | 6 | 2 | 4 | 2 | 0 | 8 | 3 | 0 |

cognome, denominazione o ragione sociale

bariare in caso di anno d'imposta  
non coincidente con anno solare**DATI ANAGRAFICI**

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

data di nascita  
anno | mese | giorno  
comune

sesso [M o F] comune [o Stato estero] di nascita

prov.

**DOMICILIO FISCALE** MESSINA

name

**CODICE FISCALE del coobbligato, erede,  
genitore, tutore o curatore fallimentare**

prov. via e numero civico

prov.

M| E CONTRADA SCOPO SNC

codice identificativo

**IMPOSTE DIRETTE - IVA  
RITENUTE ALLA FONTE  
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice ufficio

codice ditta

T | X | S 1 | 0 | 3 | 7 | 1 | 6 | 5 | 6 | 4 | 7 | 0

**TOTALE** A

208,75

**SALDO (A-B)**

208,75

codice sede causale contributo matricola INPS/codice INPS/  
titolo aziendaperiodo di riferimento:  
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

**SALDO (C-D)****TOTALE** C

208,75

codice regione

codice tributo rateazione/  
mese rif.anno di  
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

**SALDO (E-F)****TOTALE** E

208,75

codice ente/  
codice comunecodice tributo rateazione/  
mese rif.anno di  
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

**SALDO (G-H)****TOTALE** G

208,75

codice sede codice ditta c.c. numero  
di riferimento causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

**SALDO (I-L)****TOTALE** I

208,75

codice ente codice sede causale contributo codice posizione

periodo di riferimento:  
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

**SALDO (M-N)****TOTALE** M

208,75

EURO +

208,75

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE  
ANB/IBA/CARISPOSTELOPagamento effettuato con assegno  
n.ro \_\_\_\_\_banca/postale  
circolare/vaglia postale

giro | mese | anno

tratto / emesso su \_\_\_\_\_

cod. ABI

CAP

<AO0>AGEDP-CT</AO0><NUMERO\_PROTOCOLLO>61750</NUMERO\_PROTOCOLLO><DATA>12/03/2025</DATA><REGISTRO>  
REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,  
aoe DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA,  
sul registro REGISTRO UFFICIALE,  
con numero 61750 e data 12/03/2025

Sentenza n. 97/2023 pubbl. il 12/10/2023  
RG n. 411/2020  
Sentenza n. cronol. 677/2023 del 12/10/2023

N.RG 411 / 2020



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI Giarre  
Sezione 01 SEZIONE UNICA**

Il Giudice di Pace di Giarre Dott. MASSIMO LO GIUDICE, ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nella causa iscritta al n. 411 / 2020 Ruolo Generale  
contenzioso dell'anno 2020

**TRA**

Parte istante: PLATANIA GRAZIELLA (PLTGZL64H44G371H)  
rappr. e dif. dall'Avv. ALFIO FRANCO AMATO (MTALFR66P06C351C)

Parte istante: PAPPALARDO SEBASTIANO (PPPSST96R20G371Y)  
rappr. e dif. dall'Avv. ALFIO FRANCO AMATO (MTALFR66P06C351C)

**E**

Controparte: CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE (01962420830)  
rappr. e dif. dall'Avv. SANTO SPAGNOLO (SPGSNT54B10C356R)

**Ragioni di Fatto e di Diritto della Decisione**

Agiscono in giudizio Pappalardo Sebastiano e Platania Graziella chiedendo la condanna del Consorzio per le Autostrade Siciliane (C.A.S.) al risarcimento dei danni rispettivamente subiti in conseguenza di un sinistro verificatosi per "esclusiva negligenza e colpa" del predetto C.A.S. In particolare il difensore degli stessi attori afferma: "... che in data 09.12.2018, alle ore 04,30 circa, il sig.

del valore delle distinte domande (evidentemente non quello dichiarato dal difensore di parte attrice ma quello effettivamente accertato in giudizio), quindi della complessità delle questioni, della quantità e della qualità delle difese svolte, del numero di udienze celebrate e di ogni altro elemento ex D.M. 147/2022, vengono liquidate, in favore dell'Avv. Alfio Franco Amato, difensore distrattario delle parti attrice che ne ha reso dichiarazione, in complessivi euro 1.425,00 di cui euro 125,00 per spese vive documentate, euro 200,00 per la fase di studio, euro 200,00 per la fase introduttiva, euro 600,00 per la fase istruttoria ed euro 300,00 per la fase decisoria, oltre spese forfettarie 15%, CPA 4% ed IVA 22 %, se dovuta.

Si osserva, ai fini fiscali, che appare non regolare il versamento del contributo unificato effettuato dal difensore delle due distinte parti attrici atteso che, a fronte delle due distinte domande risarcitorie l'una della Platania Graziela (il cui valore viene indicato dall'Avv. Alfio Franco Amato in euro 3.500,00) l'altra del Pappalardo Sebastiano (il cui valore viene indicato dallo stesso Avv. Alfio Franco Amato in euro 4.829,81), risulta versato solamente il contributo unificato di euro 98,00 (oltre euro 27,00 per imposta di bollo) che com'è noto è previsto per la normativa di riferimento per le controversie il cui valore dichiarato è compreso tra euro 1.100,01 ed euro 5.200,00. Pertanto, si impone il recupero degli importi il cui versamento, dovuto all'Erario, è stato omesso da parte attrice.

Le spese delle due CC.TT.UU., già liquidate con separato provvedimento, per le ragioni sopra evidenziate, devono essere poste definitivamente a carico di parte convenuta.

**P.Q.M**

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da

PLATANIA GRAZIELLA ,  
PAPPALARDO SEBASTIANO ,  
nei confronti di  
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE ,



Sentenza n. 97/2023 pubbl. il 12/10/2023  
RG n. 411/2020  
Sentenza n. cronol. 677/2023 del 12/10/2023

ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

accoglie la domanda delle parti attrici e conseguentemente condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane al pagamento in favore di Platania Graziella della somma di euro 3.500,00, oltre interessi legali dal dì del sinistro fino all'effettivo soddisfatto; al pagamento in favore di Pappalardo Sebastiano della somma di euro 2.897,83 dovuto fino all'effettivo soddisfatto;

- condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane al pagamento in favore dell'Avv. Alfio Franco Russo, difensore distrattario degli istanti, delle spese di lite liquidate in euro 1.425,00 oltre spese forfettarie 15%, CPA 4% ed IVA 22 %, se dovuta;
- pone le spese delle due CC.TT.UU., già liquidate con separato provvedimento, definitivamente a carico di parte convenuta.
- ordina alle parti attrici di procedere immediatamente alla regolarizzazione fiscale delle loro domande attraverso il versamento integrativo degli importi dovuti all'Erario; manda a tal fine alla Cancelleria perché provveda agli adempimenti di rito.

Così deciso in Giarre, lì 12-10-2023

Il Cancelliere

Il Giudice di Pace: Dott. MASSIMO LO GIUDICE

